25 agosto: San Luigi IX, re di Francia

Testo del Vangelo (*Mt* 22,34-40): (...) «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

San Luigi, re di Francia (1214-1270)

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi i nostri cuori vengono rimossi quando rileggiamo il testamento che il re di Francia, San Luigi, scrisse al suo successore figlio al trono: «Figlio diletto, comincio col volerti insegnare ad amare il Signore, tuo Dio, con tutto il tuo cuore, con tutte le tue forze». Luigi re di Francia è ricordato come un monarca che cercava giustizia e pace tra i cristiani e anche per l'amore ai poveri. Le spoglie di questo santo re furono presto venerate dai suoi sudditi, poiché il suo popolo provava un grande amore per lui.

Diamo un'altra occhiata al menzionato testamento: «Riguardo ai tuoi sudditi, sii giusto fino all'estremo della giustizia, senza deviare né a destra né a sinistra; e mettiti sempre di preferenza dalla parte del povero più che del ricco, fino a essere ben sicuro della verità».

—San Luigi fu educato magistralmente nella fede da sua madre, l'Infanta Blanca de Castilla, e meravigliosamente accompagnato da sua moglie, Margarita de Provence, con la quale ebbe 11 figli.